



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DETERMINAZIONE N. 83 DEL 06-03-2015
Determinazione del Responsabile dell'AREA III n. 24 del 06-03-2015

OGGETTO	IMPEGNO DI SPESA PER REGISTRAZIONE, TRASCRIZIONE E VOLTURA CATASTALE DELL'ATTO DI TRANSAZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI E GLI EREDI MARINO.
----------------	--

PREMESSO CHE:

- con provvedimento n. 310 del 07.06.1982 il Comune di Villalba rilasciava all'Istituto Autonomo Case Popolari di Caltanissetta (IACP) concessione edilizia per la costruzione di n.12 alloggi popolari di cui alla legge 05.08.1978, n. 457, sulla particella catastale n. 57 del foglio di mappa n. 9 del Comune di Villalba, compresa nel comparto "A" del Piano Particolareggiato di Esecuzione del Piano di Fabbricazione approvato con D.A. n. 210/80 del 07.08.1980 destinato all'edificazione di edilizia economica e popolare ed in parte a opere di urbanizzazione, quali strade, parcheggio e verde pubblico;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 160 dell'11.06.1981, il Comune di Villalba delegava l'IACP, ai sensi della legge 22.10.1971, n. 865, all'esproprio delle aree sulle quali dovevano essere ubicati gli alloggi da costruire;
- con successiva deliberazione della Giunta Municipale n. 292 del 19.07.1982 si disponeva di procedere all'occupazione temporanea e d'urgenza dei suoli occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica;
- in data 14.09.1982 si procedeva all'immissione in possesso ed alla redazione dello stato di consistenza dell'area;
- in data 20.02.1984 venivano ultimati i lavori di costruzione degli alloggi;
- successivamente alla costruzione degli alloggi popolari, la particella catastale identificata con il n. 57 del foglio di mappa n. 9, estesa ha 00.71.90, veniva frazionata, su richiesta della Provincia Regionale di Caltanissetta, a seguito di procedura espropriativa degli anni '80, priva di provvedimento di esproprio, in due parti, e precisamente nella particella principale n. 345 di ha 00.69.90 e nella particella n. 346 di ha 00.02.00 che costituisce ampliamento della Strada Provinciale n. 16 Villalba - Mussomeli;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- con atto di citazione, notificato in data 15.01.1990, il sig. Marino Calogero, assumendo di essere proprietario dell'area soggetta all'espropriazione, iscritta presso il catasto del Comune di Villalba al foglio di mappa n. 9, particella 57, estesa ha 00.71.90, citava in giudizio, innanzi al Tribunale di Caltanissetta, il Comune di Villalba e lo IACP di Caltanissetta per ottenere il risarcimento dei danni provocati dall'occupazione temporanea per la realizzazione degli alloggi popolari;
- nel procedimento giudiziario instauratosi dinanzi al Tribunale Civile di Caltanissetta e iscritto al n. 298/1990 R.G. si costituiva lo IACP, rappresentato e difeso dall'Avv. Garibaldi Iacona, chiedendo, tra l'altro, la chiamata in garanzia del Comune di Villalba alla quale provvedeva con apposito atto di citazione;
- nel procedimento giudiziario si costituiva il Comune di Villalba;
- nel corso del procedimento veniva disposta C.T.U. effettuata dall'Ing. Angelo Scalia seguita da tre

richiami, sollecitati dallo IACP che produceva osservazioni scritte C.T.P., con relative relazioni depositate in data 29.04.1997, 07.11.2002 e 11.01.2005;

- il processo veniva dichiarato interrotto all'udienza del 02.04.2007 per l'avvenuto decesso dell'avv. Garibaldi Iacona, procuratore e difensore dello IACP;

- con ricorso per riassunzione, gli eredi dell'attore Marino Calogero, nel frattempo deceduto, sigg. Marino Benedetto, nato a Villalba il 24.02.1940 (c.f. MN RBD T40B24 L959E), Marino Maria, nata a Villalba il 09.01.1955 (c.f. MRN MRA 55A49 L959V), Marino Marianna, nata a Villalba il 27.08.1947 (c.f. MRN MNN 47M67 L959H) e Marino Salvatore, nato a Villalba il 17.06.1944 (c.f. MRN SVT 44H17 L959A), provvedevano alla riassunzione del giudizio;

- all'udienza del 03.12.2007 si costituiva il Comune di Villalba, rappresentato e difeso dall'avv. Valentina Fiorenza, nonché lo IACP a mezzo del proprio procuratore, Avv. Santo Scaglione;

- all'udienza del 21.01.2008 venivano precisate le conclusioni e la causa veniva posta in decisione con assegnazione dei termini per il deposito di comparse conclusionali e di replica;

CONSTATATO CHE:

- il Tribunale Civile di Caltanissetta – Sezione Stralcio, con sentenza n 884/10 emessa in data 22.11.2008 e depositata in cancelleria il 28.09.2010, dopo avere motivato “...*Le conclusioni del CTU, relative alla stima del terreno sottoposto al provvedimento ablativo, sono condivise da questo giudicante, per cui il Comune di Villalba e lo IACP, in via solidale tra loro, devono risarcire i danni subiti dal Marino e successivamente dai suoi eredi nel seguente ammontare: £ 176.628.000 pari ad euro ...*” disponeva: “*Condanna il Comune di Villalba, in persona del Sindaco p.t. e lo IACP di Caltanissetta, in persona del suo Presidente e legale rapp.te p.t., solidalmente tra loro, a pagare alla parte attrice la somma di € 36.280,82; sulle somme liquidate, che consistono in un debito di valore, deve riconoscersi la rivalutazione monetaria, oltre gli interessi legali sulle somme dovute per le causali di cui sopra dalla maturazione al soddisfo*”;

CONSTATATO, ALTRESÌ, CHE:

- a seguito del ricorso presentato dagli eredi Marino, il Giudice disponeva con ordinanza del 24.01.2011 la correzione della sentenza n. 884/2010 prevedendo di aggiungere, nella parte motiva della sentenza, accanto alle parole “£ 176.628.000 pari ad euro...” la cifra “€ 91.220,75”, e di sostituire, nella parte dispositiva della sentenza, la cifra di “€ 36.280,82” con la cifra “€ 91.220,75”;

DATO ATTO CHE:

- la sentenza n. 884/2010 del Tribunale Civile di Caltanissetta veniva notificata al legale di fiducia del Comune di Villalba, avv. Valentina Fiorenza, in data 30 marzo 2011, così determinandosi la decorrenza del termine breve per l'impugnazione previsto dall'art. 325 c.p.c.;

- la Giunta Municipale con deliberazione n. 40 dell'11 aprile 2011 conferiva un incarico all'Avv. Rosa Mendola per proporre appello avverso la sentenza n. 884/2010 emessa dal Tribunale di Caltanissetta;

- nel procedimento instauratosi innanzi alla Corte di Appello di Caltanissetta iscritto al n. 200/2011 R.G. Appello, si costituivano i Sigg.ri Marino, rappresentati e difesi dall'Avv. Guttadauria, e lo IACP, rappresentato e difeso dagli avv.ti Scaglione e La Russa ;

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE:

- la sentenza n. 884/2010 emessa dal Tribunale Civile di Caltanissetta, era fatta oggetto di impugnazione da parte dello IACP, rappresentato e difeso dagli avv.ti Scaglione e La Russa, con atto di citazione in appello che veniva notificato al Comune di Villalba in data 14 aprile 2011;

- nel procedimento instauratosi innanzi alla Corte di Appello di Caltanissetta iscritto al n. 180/2011 R.G. Appello, si costituivano i Sigg.ri Marino, rappresentati e difesi dall'Avv. Guttadauria, e il Comune di Villalba, rappresentato e difeso dall'avv. Rosa Mendola, giusta incarico conferitole con Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 13 luglio 2011;

- all'udienza del 10.11.2011 i due procedimenti venivano riuniti in un unico procedimento ed assegnati al C.I. dott.ssa Gabriella Canto;

- il Giudice, con ordinanza del 06.12.2011, in sede cautelare si pronunciava respingendo l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata, proposta dagli appellanti, e disponendo

il richiamo del C.T.U.;

PRESO ATTO CHE:

- l'avv. Guttadauria, in nome e per conto dei Sigg.ri Marino, con nota pervenuta via fax in data 30.09.2011, trasmetteva, in conseguenza della sentenza di primo grado, un conteggio che fissava in € 359.378,75 l'importo complessivo del capitale rivalutato oltre interessi;
- a seguito di diversi contatti verbali tra l'avv. Guttadauria e i legali del Comune e dello IACP, il primo, in nome e per conto dei suoi assistiti, con nota fax del 23.04.2012, ufficializzava la proposta secondo la quale i suoi assistiti *"si dichiarano disponibili a transigere l'annosa causa riducendo la loro richiesta di risarcimento danni ad euro 160.000,00 (centosessantamila) comprensiva di spese e compensi legali"*;
- a seguito di ulteriori trattative tra i legali delle parti, l'avv. Guttadauria, con nota e-mail del 25.05.2012 comunicava che *"gli eredi Marino accettano la transazione proposta di chiudere l'annoso contenzioso per la somma di euro 150.000,00, comprensiva di spese e compensi legali."*;
- l'Istituto Autonomo per le case Popolari di Caltanissetta con nota prot. n. 6373 del 30.05.2012 comunicava all'avv. Guttadauria *"la propria disponibilità di chiudere il contenzioso in atto secondo la proposta da voi avanzata con la quale vi dichiarate disposti ad accettare la complessiva somma di euro 150.000,00 comprensiva di spese e compensi legali a carico, per metà, di ciascun ente coinvolto"*;
- il Comune di Villalba con nota prot. n. 3089 del 12.07.2012 comunicava all'avv. Guttadauria *"la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a chiudere il contenzioso in atto secondo quanto avanzato con la Vs proposta nella quale gli eredi Marino si dichiarano disponibili ad accettare la complessiva somma di euro 150.000,00 (eurocentocinquantamila) comprensiva di spese e compensi legali a carico, per un mezzo ciascuno, dei due enti interessati, I.A.C.P. e Comune di Villalba"*;

PRESO ATTO, ALTRESÌ, CHE:

- a seguito di ulteriori incontri intervenuti tra i legali del Comune di Villalba e dello I.A.C.P., si procedeva alla definizione dei rapporti tra i due Enti, prevedendo l'obbligo all'effettuazione del pagamento della somma di € 150.000,00 in favore dei Sigg.ri Marino a carico dello IACP e l'acquisizione, in quota parte tra i due enti, delle aree oggetto di occupazione, in base alla destinazione urbanistica delle stesse come indicata nel Piano Particolareggiato di Esecuzione ed ai compiti istituzionali degli Enti medesimi: in particolare l'acquisizione delle aree destinate alle opere di urbanizzazioni (strade, parcheggio e verde pubblico) da parte del Comune di Villalba e l'acquisizione della restante superficie destinata ad edilizia economica e popolare da parte dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari;
- in data 30/05/2013, prot. n. 2283, veniva acquisito da questo Ente lo schema di atto transattivo elaborato concordemente tra i legali delle parti, l'avv. Guttadauria per i Sigg. Marino, l'avv. Mendola per il Comune di Villalba, e l'avv. Scaglione per lo I.A.C.P.
- in data 11.06.2013, a seguito di richiesta formulata dallo IACP, con nota prot. n. 6210 del 05.06.2013, si è svolta, presso la sede municipale del Comune di Villalba, una conferenza di servizio alla quale hanno partecipato, per lo IACP, il Direttore Generale Ing. Antonino Venti, il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Arch. Calogero Punturo ed il legale Avv. Santo Scaglione, per il Comune di Villalba, il Sindaco Geom. Alessandro Plumeri, il Vicesindaco Sig. Calogero Plumeri, gli Assessori Sigg. Concetta Territo e Giuseppe Tramontana, il Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Luigi Schifano ed il legale incaricato Avv. Rosa Mendola;
- nella suddetta conferenza di servizio è stato esaminato, modificato e condiviso lo schema dell'atto di transazione da sottoporre all'approvazione degli organi deliberanti degli Enti interessati (Comune di Villalba e IACP);

VISTA la direttiva prot. 7632 del 27.10.2010 con la quale il Sindaco invitava gli Uffici ad adoperarsi per attivare, ove possibile, procedure transattive che consentano la risoluzione bonaria dei contenziosi giudiziari in atto;

CONSIDERATO CHE

- a seguito di transazione tra il Comune di Villalba , gli Eredi Marino e l'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP), con la sottoscrizione dell'atto definitivo di transazione in data 12/12/2013, le parti hanno deciso e definito il contenzioso di cui sopra, nonché di ogni e qualsivoglia lite tra gli eredi Marino, il Comune di Villalba e l'Istituto Autonomo Case Popolari , conciliando e transigendo patti e condizioni, con deposito degli atti del procedimento pendente innanzi la Corte di Appello di Caltanissetta, che ha consentito, alla predetta Corte, di adottare gli opportuni provvedimenti idonei alla **trascrizione** presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari;

- per le spese di registrazione, trascrizione e voltura catastale dell'atto di che trattasi, come da accordi presi tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Autonomo Case Popolari, la suddetta spesa, anticipata dallo IACP, dovrà essere ripartita equamente tra le due Amministrazioni;

- con nota prot. 9747 del 06/11/2014, l'Istituto Autonomo Case Popolari ha trasmesso le ricevute attestanti l'avvenuta definizione delle formalità per la registrazione, trascrizione e voltura catastale dell'atto di transazione;

- per la suddetta **registrazione** sono occorse € 1.397,00 da suddividersi al 50% tra le due Amministrazioni, oltre a € 349,00 per la **trascrizione** a favore del Comune di Villalba;

- la somma a carico del Comune di Villalba ammonta ad €1.047,00 (euromillequaranta-sette/00);

VISTO l'art. 163 comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce: "Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n.23 del 27/02/2015, esecutiva, con la quale per le finalità in premessa è stata assegnata la somma di € 1.047,00 al Responsabile dell'Area III;

SI PROPONE

Di approvare quanto espresso dalle premesse e considerazioni;

Di impegnare la spesa complessiva di € 1.047,00 occorrente per il rimborso delle somme anticipate dallo IACP per la trascrizione, registrazione e voltura catastale della predetta transazione, da prelevarsi sul cap.570/1 "Onorari e spese di causa" - Intervento 1.01.08.03 del redigendo Bilancio di previsione anno 2015, i cui termini di approvazione, con Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 sono stati differiti al 31/03/2015;

Villalba,li

Villalba, 06-03-2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA III
F.to ARCH. LUIGI SCHIFANO

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

Si esprime il visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli art. 151, comma 4, e 153, comma 5, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 della spesa derivante dall'adozione della determinazione suesposta che sara' imputata per la somma complessiva di €. 1.047,00 così come segue:

Impegno	Intervento	Cap./Peg	Articolo	2014	2015	2016	Creditore
104	1.01.08.03.00	570	1	1.047,00	0,00	0,00	ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI D

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.toRAG. GIUSEPPE PLUMERI